Strehler è ancora disponibile per lo Stabile di Roma

Giorgio Strehler è intervenuto ieri a chiarire la sua posizione dopo le contrastanti notizie, apparse sui giornali, sia in merito al Teatro Stabile di Roma, sia su accordi che verrebbero stipulati con il Teatro Metastasio di Prato per la costituzione dell'attività del Gruppo Teatro Azione con il quale il regista ha messo in scena, nella scorsa stagione teatrale, *Cantata di un mostro lusitano* di Peter Weiss.

Strehler ha testualmente detto:

« 1) Io non considero affatto concluso — come è stato scritto — il problema del Teatro Stabile di Roma, di cui anzi seguo gli sviluppi con seria attenzione, augurandomi assieme ai miei compagni di lavoro che, finalmente, attraverso la volontà decisa e unitaria delle forze più vive, sia culturali sia sindacali sia politiche, della città e del paese, si arrivi a una concreta riforma, non solo — però — degli statuti, ma anche della struttura stessa del teatro. Ancora una volta, dunque, riaffermo la mia « disponibilità » per un discorso che però postuli una riforma veramente democratica e totale dell'ente e consenta in definitiva la creazione di un nuovo e più moderno tipo di teatro pubblico in Italia.

« 2) Ciò premesso, riferendomi anche alla mia conferenza stampa del 14 ottobre, in cui annunciavo per intanto — perchè noi siamo uomini di teatro che vogliamo discutere di teatro, ma che vogliamo altresì farlo, il teatro — la continuazione dell'attività del Gruppo Teatro e Azione, va detto che proprio in questi giorni stiamo vagliando, tutti noi, le condizioni reali per la ripresa del nostro lavoro. Tra le varie possibilità « strutturali » che si presentano, esiste anche quella che il nostro Gruppo trovi un accordo con la Commissione di gestione del Teatro Metastasio di Prato, per svolgere nel corso di quest'anno — sempre, beninteso, in maniera assolutamente libera e autonoma — una politica teatrale di tipo regionale e nazionale a carattere eminentemente popolare, che è il primo scopo per il quale è nata, l'anno scorso, la formazione ».

Il Teatro di Strasburgo a Roma

Umorismo e nostalgia nella Parigi di Hugo

Il notevole peso di melodramma di « Mille franchi di ricompensa » riscattato dall'ironica regia di Gignoux

Pubblico non troppo folto, ma attento e plaudente, per il primo spettacolo romano del Teatro nazionale di Strasburgo, che ha presentato, in lingua francese, *Mille franchi di ricompensa* di Victor Hugo, dramma datato 1866, e riscoperto nel 1961, alla vigilia del centenario dei *Miserabili* (1862), cui s'apparenta in qualche tratto: nel personaggio, soprattutto, del vagabondo e malandrino Glapieu, metà Valjean metà Gavroche, che ad un tempo è il « coro » e il *Deus ex machina* dell'azione.

In poche parole: l'abietto affarista Rousseline ricatta una povera famiglia, composta del maggiore Gédouard — già eroe delle guerre napoleoniche e ora (siamo nell'epoca della Restaurazione) divenuto, sotto falso nome, maestro di musica —, di sua figlia Etiennette, della figlia di Etiennette, Cyprienne. Rousseline vuole sposare quest'ultima, speculando sui debiti che le sue vittime hanno dovuto contrarre. Un bravo giovane, Edgar Marc, innamorato di Cyprienne, spende, per far fronte agli impegni più urgenti, il denaro consegnatogli dal banchiere Puencarral, suo padrone. E Glapieu, venuto a conoscenza di tutto l'imbroglio nel corso di una delle sue solite fughe dalle mani della polizia, ha un bel da fare per procurarsi, con mezzi leciti e illeciti, il « liquido » occorrente a tappare le numerose falle così prodottesi. Lieta la conclusione: poichè si rivelerà, fra l'altro, che il banchiere Puencarral è l'uomo il quale, diversi anni prima, dovette abbandonare — sempre per via di guerre — la sua Etiennette, in procinto di diventar madre della piccola Cyprienne; spaventosamente arricchito, ma sempre triste, per non aver più potuto ritrovare la sua donna e la sua creatura, egli avrà ora con chi dividere i propri beni. Rousseline sarà svergognato, Edgar sposerà Cyprienne. Ma Glapieu, generoso e disinteressato, pagherà lui solo il conto alla legge.

C'è in *Mille franchi di ricompensa* un notevole peso di romanzo o, se volete, di melodramma, che la regìa di Hubert Gignoux riscatta con l'ironia: già non mancano, del resto, nella stessa opera di Hugo, accenti umoristici e satirici; si trattava, senza forzare il testo (che non è stato modificato, ma solo alleggerito nelle sue lungaggini e ridondanze), di dare in questa chiave un « tono » unitario alla rappresentazione, facendo quasi dell'autore il critico di se stesso. Il risultato è buono, e in certi punti ottimo; anche perchè la comicità oggettiva di determinare situazioni è temperata da un velo nostalgico, dall'affettuosa visione d'una Parigi che Hugo contemplava con gli occhi dell'esiliato. E, a questo proposito, bisogna ricordare il lavoro dello scenografo-costumista Yannis Kokkos e del musicista André Roos. Il finale brusco e grave, con quella statua della Giustizia rovinante sulle spalle di Glapieu, ci richiama poi alla tragicità della condizione umana che lo scrittore aveva voluto effigiare.

André Pomarat è un Glapieu simpatico, cattivante (con una vaga aria chapliniana), di vivace presenza; dei molti altri ricordiamo, insieme con lo stesso regista, Claudine Bertier, Denise Bonal, R. Marie Feret, Paul Bru, Jacques Born, Jean Schmitt, Claude Petipierre. Stasera, sempre al Parioli, il Teatro strasburghese darà *Horace* di Corneille.

ag. sa.

Ora va nuda ora col velo

SAN FRANCISCO — L'attrice Ronda Copland, che è stata recentemente arrestata perchè si esibisce nuda ogni sera durante le rappresentazioni teatrali di « Hair » a San Francisco, indossa tutte le mattine i veli da monaca per interpretare un film che si sta girando nella città.

Il Festival di Vina del Mar

Un cinema che usa il machete

VINA DEL MAR, *novembre*

Già nella sua seconda edizione, il Festival del cinema latino-americano di Viña del Mar (Cile) — svoltosi in questi giorni — ha buttato a mare i premi. Nella risoluzione finale della manifestazione, firmata dai delegati di dieci paesi, è stata infatti sottolineata la necessità che non venissero assegnati premi di alcun genere, che il festival non avesse un carattere competitivo, ma solo informativo della vita culturale e politica delle nazioni partecipanti. La costruttiva decisione, scaturita da una proposta iniziale della delegazione cubana, è stata elogiata dal grande documentarista olandese Joris Ivens, che ha portato il suo saluto alla manifestazione.

Parallelamente alla proiezione dei film, critici e registi di Cuba, Brasile, Argentina, Venezuela, Uruguay, Cile e degli altri paesi presenti hanno partecipato a dibattiti sulla situazione del cinema nell'America latina, centrando la discussione sul tema: « Imperialismo e cultura ». Agli incontri è intervenuto anche Joris Ivens che, richiesto di un giudizio sul cinema latino-americano, ha tra l'altro affermato: « Sono molto contento dello sviluppo del cinema latino-americano in questi ultimi due anni. Il cinema di questi paesi ha una enorme responsabilità, non può aspettare, deve agire immediatamente. Un guerrigliero agisce, non aspetta. Se non ha il fucile, usa il *machete*. Deve cercare le sue radici nelle masse rivoluzionarie. Ha come esempio il Vietnam. I cineasti latino-americani hanno un punto di appoggio straordinario: Cuba rivoluzionaria ».

Di notevole interesse le opere presentate, a cominciare dall'edizione *integrale* (una ora e quaranta minuti di proiezione) di *Fidel*, cubano, che gli spettatori cileni conoscevano nell'edizione « purgata » della loro TV, della durata di soli 55 minuti. Ed inoltre i tre documentari, sempre cubani, *La canción del turista* di Pastor Vega, *Campamento Cinco de Mayo* di Miguel Torres e *Hanoi, martes 13* di Santiago Alvarez, che hanno dimostrato ancora una volta la vitalità del cinema della prima repubblica socialista americana. Ottime accoglienze anche ai film *Breve cielo* dell'argentino David José Kohon, *Caliche sangriento* del cileno Helvio Soto e *Memorias del subdesarollo* del cubano Tomas Gutierrez.

Cinema impegnato, insomma, presentato da paesi che, anche se in condizioni diverse, vedono agire le loro popolazioni nella lotta contro la continua ingerenza nei loro affari dell'imperialismo americano. Una testimonianza per tutte. Oscar Soria, il capo della delegazione boliviana, ha riferito nel corso di un incontro che Inti Peredo, un giorno prima di morire assassinato a La Paz, si rivolse a lui e ad altri cineasti boliviani per chiedere la loro collaborazione nella battaglia di liberazione nazionale.

Il film « Z » applaudito nei cinema di Budapest

BUDAPEST, 7

Da ieri, a Budapest, il film « Z » viene proiettato contemporaneamente nei maggiori locali: « Primo Maggio », « Scintilla », « Puskin », « Alfa ». Il successo è enorme; come in tutte le sale dell'Europa e del mondo, anche nella capitale magiara gli spettatori salutano con fragorosi applausi la fine della proiezione.

Vanessa e Nero in un film su Garibaldi

LONDRA, 7

Vanessa Redgrave e il fratello Corin hanno collaborato nella stesura di una sceneggiatura su Garibaldi, ambientata nella Sicilia del secolo scorso. In pratica, sarebbe una nuova storia dell'impresa dei Mille. Finora però non si sa nulla su chi produrrà, dirigerà e distribuirà il film. Nessun dubbio invece su chi dovrebbero essere i protagonisti: i due Redgrave e Franco Nero.

La FILS con i lavoratori per il rinnovamento della Scala

MILANO, 7

La segreteria provinciale milanese della FILS-CGIL ha preso posizione sulla vicenda del Teatro alla Scala diramando un comunicato nel quale si denuncia l'azione delle correnti conservatrici della opinione pubblica contrarie al teatro lirico come servizio pubblico culturale, tendente ad approfittare del momento per scatenare un pesante intervento contro i lavoratori e le organizzazioni sindacali. Il comunicato respinge in particolare le calunnie rivolte a dipendenti della Scala che ricoprono posti di responsabilità, di cui si vorrebbe contestare il diritto ad intervenire nelle questioni artistiche e di direzione del teatro, e ricorda come uno degli aspetti positivi della nuova legge sia appunto quello di aver sancito la presenza dei rappresentanti dei lavoratori nei consigli di amministrazione degli enti.

Il comunicato sottolinea come importante e insostituibile sia stata l'azione della commissione artistica e tecnica dei dipendenti per superare le difficoltà che si frappongono alla realizzazione degli obbietivi dei lavoratori e alla reale democratizzazione dell'ente.

Dopo aver citato i successi raggiunti dai lavoratori con l'accordo stipulato tra commissione interna e direzione del teatro all'inizio di quest'anno, la FILS-CGIL milanese lamenta come il clima scandalistico creato attorno alla Scala abbia rallentato il programma di ristrutturazione già concordato con la direzione dell'ente; e, riconfermando la sua fiducia nei rappresentanti dei lavoratori, di cui apprezza l'operato, chiede un immediato incontro alla direzione del teatro per cominciare regolari trattative sui problemi sindacali e su quegli aspetti della ristrutturazione dell'ente che ancora non hanno trovato applicazione.

Intanto, l'Associazione « Artisti uniti » ha preso posizione sulla minaccia di sciopero dei lavoratori del Teatro alla Scala nel caso cantasse il baritono Giuseppe Zecchillo, che ha provocato l'inchiesta di polizia giudiziaria sulla gestione del teatro.

« In relazione al manifesto affisso nei giorni scorsi su alcuni ingressi del Teatro alla Scala — dice un comunicato dell'Associazione — a cura del consiglio artistico dell'Ente e della commissione interna, con la minaccia di sospendere il lavoro qualora il baritono Zecchillo cantasse alla Scala, l'Associazione esprime tutto il suo stupore per la presa di posizione dei dipendenti scaligeri configurando l'episodio, già biasimevole in sè, con la situazione di autoritarismo paternalistico che sussiste nel massimo teatro lirico milanese ».

le prime

Musica

Rubinstein a Santa Cecilia

Arthur Rubinstein ha suonato a Roma per [illegible] ieri sera nella sala accademica di Santa Cecilia e [illegible] l'ennesima volta ha rinnovato il prodigio. Come pochi [illegible] veramente [illegible] il segreto di [illegible] altissimo stile interpretativo [illegible] luminoso virtuosismo [illegible] nativamente pargico [illegible] smo brillante di [illegible] eccezionale capacità [illegible] zione, una comunicativa che sbalordisce. Erano in programma la *Sonata n. 21 op. 53* di Beethoven, il *Preludio corale e fuga* di Franck, i *Valses nobles et sentimentales* di Ravel, la *Ballata in sol minore* di Chopin, la *Rapsodia n. 12* di Liszt: tutte opere di *routine*, che [illegible] sono state restituite dal pianista nella loro pienezza e [illegible] significato, senza ombre e senza patine.

Il pubblico foltissimo ha tributato, con vibranti acclamazioni e con ramorose [illegible] richieste di *bis*, [illegible] del trionfo all'illustre artista.

vice

Cinema

L'uomo perduto

Stanco delle proteste pacifiche, Jason, un giovane dirigente negro, passa con alcuni compagni all'azione diretta: si tratta di svaligiare la cassa di uno stabilimento industriale, e di versare il denaro al fondo di solidarietà per le famiglie degli arrestati. Ma qualcosa s'inceppa nel meccanismo della rapina: uno degli uomini di Jason e un poliziotto cadono uccisi. Jason, ferito e braccato, riesce a far giungere i soldi a destinazione, ma lui stesso non può mettersi in salvo, e muore crivellato di colpi: condivide la sua sorte una dolce ragazza bianca, Cathy, che gli è vicina nelle idee e, più ancora, nei sentimenti.

Lo schema del film, diretto da Robert Alan Aurthur, è quello classico di un genere da tempo collaudato, e che si trova allo incrocio fra il « poliziesco » e l'« avventuroso ». Il problema del razzismo finisce per fornire alla vicenda più una cornice pittoresca che la sua vera ragion d'essere. D'altronde, il regista evita di prendere posizioni troppo nette: denuncia (come molti han fatto, del resto, meglio e prima di lui) la realtà della segregazione, ma sembra volerci convincere che ogni iniziativa di tipo « violento » degenera nel gangsterismo, ed è votata comunque alla sconfitta. Tra interpreti principali, secondari e caratteristi, *L'uomo perduto* raccoglie buona parte degli attori negri presenti a Hollywood; il protagonista è Sidney Poitier, la cui tradizionale sobrietà sta ormai diventando una specie di « gigionismo per difetto ». Graziosa e appropriata Johanna Shimkus. Colore, schermo largo.

ag. sa.

Le calde notti di Poppea

Olinka Berova, inseguita a perdifiato da due soldatacci dello Impero, viene finalmente deflorata — s'intasca senza troppa resistenza — fra le alte spighe di un campo di grano. Così ha inizio la storia di Poppea, cittadinella romana che dalle orge di un bordello passa in poco tempo a quelle della corte di Nerone. *Le calde notti di Poppea*, girato a colore da tal James Reed, vorrebbe essere una carrellata satirica sulla «decadenza mortale» di Roma, una città in mano a pederasti, prostitute, lesbiche. Fustigatore dei costumi e l'irreprensibile Brad Harris, nei panni del console Caio Valerio; ma anche lui, comunque, non saprà resistere al fascino di Poppea, una donna furba che ha capito come arrampicarsi verso il potere.

In realtà, il film è un fumetto pornografico animato, costruito in modo che ogni sequenza si concluda con un amplesso. E' un miracolo che Olinka Berova, dopo un centinaio di amplessi, riesca ad essere sempre fresca come una rosa in boccio.

vice

Il nuovo spettacolo di Fo

Un pamphlet qualunquista

E' andato l'altra sera in scena, a Genova, uno spettacolo di Dario Fo dal titolo « L'operaio conosce 300 parole il padrone 1000. Per questo lui è il padrone ». Ci occuperemo del nuovo spettacolo, in sede di critica teatrale. Fin d'ora, tuttavia, non è possibile esimerci da un giudizio politico, essendo lo spettacolo un « pamphlet » politico. In esso, e ce ne dispiace, abbiamo notato un particolare impegno nel riflettere motivi di polemica contro l'Unione Sovietica, il « nuovo corso » cecoslovacco, la politica unitaria di massa del Partito comunista.

Gli « argomenti » a sostegno di questa polemica sono quelli, ormai frusti, che tendono a presentare la politica della distensione come una « congiura » sovietico-americana, la politica di massa condotta dal Comune di Bologna come una « congiura » tra il sindaco comunista e il cardinal Lercaro, la politica del « nuovo corso » come una « congiura » tra i dirigenti cecoslovacchi del periodo post-gennaio e la borghesia.

Va da sè che tali « argomenti » — pochissimo seri, e abbiamo accennato solo ad alcuni — contano politicamente soltanto in una direzione: quella che muove non già verso il dibattito ma che propone, ed esalta, una sorta di rozzo qualunquismo sentimentale, che offende l'oggettività dei fatti deformandoli.

A vantaggio evidentemente di una satira il cui bersaglio, alla fine, risulta non la borghesia e l'imperialismo ma le forze politiche e sociali che con ben più qualificato « impegno » lottano aspramente da decenni, spostando immense masse di uomini in Italia e in tutto il mondo, per far trionfare gli ideali del socialismo.

Al di là delle buone intenzioni, questi sono i risultati negativi di un « pamphlet » come questo, presentato come « teatro di classe », la cui carica ideale e politica appare viziata da tali errori di valutazione e di prospettiva da condannare queste iniziative alla sterilità che merita il qualunquismo, di qualsiasi colore si tinga.

SCHERMI E RIBALTE

Gli abbonamenti all'Opera

Continua, al Teatro dell'Opera, la sottoscrizione agli abbonamenti per la stagione 1969-70 che si inaugurerà improrogabilmente il giorno 13 p.v. L'Ufficio abbonamenti è aperto dalle 9,30 alle 13 e dalle 16,30 alle 19 nei giorni feriali e dalle 9,30 alle 13 in quelli festivi.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Mercoledì al Teatro Olimpico alle 21,15 « Il barbiere di Siviglia » di Paisiello. Direttore R. Fasano, regista S. Sequi, orchestra dei Virtuosi di Roma (tagl. n. 4). Unica replica giovedì alla stessa ora. Biglietti in vendita alla Filarmonica (3312560)

AUDITORIO GONFALONE
Lunedì alle 21,30 Basilica S. Carlo al Corso, L. van Beethoven « Missa Solemnis » per soli coro e orchestra. Orchestra sinfonica e coro di Radio Praga, dir. Josef Hrncir, 200 esecutori

ASS. AMICI CASTEL S. ANGELO
Domani alle 17 concerto del soprano Anne English al piano Robert Kettleson e della pianista Lidia Negri. Musiche Beethoven, Poulenc, Strauss, e musiche argentine

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI
Martedì alle 21,15 per i « Concerti del martedì » al teatro Eliseo concerto del clavicembalista Janos Sebestyen

NUOVA CONSONANZA (Scuola Germanica - V. Savoia 15)
Venerdì alle 21,15 1° concerto Festival '69 di musica contemporanea

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81)
Alle 21,15 ult. settimana Franco Molè presenta Giovanna Marini in « La partita truccata » di e con Giovanna Marini canzoni popolari e una ballata. Assistenza Angelo Guidi

B. 72
Alle 21,30 International Workschop Theater presenta repliche di « Populorum regressio »

BORGO S. SPIRITO
Oggi e domani alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta « S. Agnese » 2 tempi in 6 quadri di Domenico Tambolleo. Prezzi familiari

C.I.D
Alle 21 C.ia Serra-Lehar in « D.P. ladra poliziotta » regia G.L. Serra

DEI SATIRI
Alle 17,15 famil. e 21,15 la C.ia del Malinteso con Bax, Bellei, Bussolino, Rizzoli in « Intimità a porte chiuse » di J.P. Sartre. Regia Rossati

DE' SERVI
Alle 17,30 familiare e 21,30 ultima settimana « Satira e no », di Carlo Di Stefano. Novità assoluta con F. De Merik, L. Gianoli, M. Guardabassi, P. Lombardi, S. Moretti, S. Sardone, S. Miletti. Regia autore

ELISEO
Alle 17 famil. e 21 la novità « Le mosche » di Jean Paul Sartre con la C.ia dei Quattro. Regia Franco Enriquez.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1-c)
Alle 18,30-20,30-22,30 Omaggio a Greta Garbo con « Anna Christie » di C. Brown (1930)

FOLKSTUDIO
Alle 22 folk russo di Wladimir il folk sud-americano di José Mariano e il folk orientale di Parvis

GOLDONI
Ogni sabato alle 16,30 il teatro per ragazzi « Piero e il lupo » musiche di Prokofiev, « Il non senso » di Eduard Lear e « Racconti folkloristici del mondo ».

INTERNATIONAL HOUSE TEATRE CLUB (Via Marghera, 22)
Alle 22 la C.ia Teatro Moderno Classico presenta « Si parve licet » di C. Pavese e « Caino » di F. Venturini con T. Sciarra, V. Cipolla, G. Manetti, B. Pelligra. Regia P. Paoloni. Scene Archilletti

LA SALETTE
Riposo

NUOVO DELLE MUSE
Alle 21,30 ultima settimana Gianni Magni presenta « Dove vai? Frena' » due tempi di Magni e Valia Magno. Novità assoluta con G. Magni, A. Canzi, M.T. Letizia, I. Tonon. Regia Magni. Musiche A. Celso

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI (Via Nazionale)
Alle 21,30 « Orlando furioso » di L. Ariosto rid. E. Sanguineti. Regia Luca Ronconi

PANTHEON - MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA (Via Beato Angelico 32)
Alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con « Cappuccetto Rosso » fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella. Regia autori

PARIOLI
Alle 21,15 Theatre National de Strasbourg presenta « Horace » de Pierre Corneille

PIPER TEATRO
Lunedì alle 21 C.ia di prosa della XXV Ora nella novità in 2 tempi « La ballata del potere » di Piero Rapini. Prezzi popolarissimi. Dalle ore 23 complessi musicali

PUFF (Tel. 5810721)
Alle 22,30 « Metti una sera al 21-21 » con Lando Fiorini, Emi Eco, Rod Licary, Gianfranco D'Angelo e Tommy Polidori

QUIRINO
Alle ore 21 precise Teatro Stabile di Catania « I vicerè » di F. De Roberto Rid. Diego Fabbri con Turi Ferro, Ave Ninchi, Ennio Balbo, Filippo Scelzo. Regia F. Enriquez

ROSSINI
Alle 21,15 XXI stagione di Checco e Anita Durante con Leila Ducci presenta la novità comica « Chi si contenta gode » di Giovanni Genzato. Regia C. Durante

SISTINA
Alle 21,15 Gino Bramieri, Milva, nella commedia musicale di Garinei e Giovannini « Angeli in bandiera » scritta con Iaia Fiastri; musiche di B. Canfora; coreog. G. Landi; scene e costumi di E. Job con J. R. Dandolo, T. Ucci, S. D'Assunta

VALLE
Alle 17 e 21,15 il Teatro Stabile di Roma presenta « Una delle ultime sere di Carnovale » di Goldoni nella edizione del Teatro Stabile di Genova.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
Cimitero senza croci, con M. Mercier A ◆ e rivista Trottolino

CINEMA

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153) Un colpo all'italiana (prima)
ALFIERI (Tel. 290.251) Le calde notti di Poppea, con O. Berova (VM 18) C ◆
AMERICA (Tel. 586.168) Le calde notti di Poppea, con O. Berova (VM 18) C ◆
ANTARES (Tel. 890.947) L'isola delle svedesi, con K. Diamant A ◆
APPIO (Tel. 779.638) Il cervello, con J. P. Belmondo C ◆◆
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) If it's Tuesday this must be Belgium (in originale)
ARISTON (Tel. 353.230) Amore mio aiutami, con A. Sordi S ◆
ARLECCHINO (Tel. 358.654) Il primo premio si chiama Irene (VM 18) DO ◆◆
ATLANTIC (Tel. 76.10.656) Il commissario Pepe, con U. Tognazzi SA ◆◆
AVANA (Tel. 51.15.105) Serafino, con A. Celentano SA ◆
AVENTINO (Tel. 572.137) Un professore fra le nuvole, con F. Mc Murray C ◆◆
BALDUINA (Tel. 347.592) Il « Grinta », con J. Wayne A ◆
BARBERINI (Tel. 471.707) La caduta degli dei, con I. Thulin (VM 18) DR ◆◆◆
BOLOGNA (Tel. 426.700) Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆
BRANCACCIO (Tel. 735.255) Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆
CAPITOL (Tel. 393.280) Le calde notti di Poppea, con O. Berova (VM 18) C ◆
CAPRANICA (Tel. 672.465) Femmine insaziabili, con R. Hoffman S ◆
CAPRANICHETTA (T. 672.465) La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆
CINESTAR (Tel. 789.242) Quel maledetto ispettore Novak, con Y. Brynner G ◆◆
COLA DI RIENZO (T. 350.584) Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆
CORSO (Tel. 6791691) Un maggiolino tutto matto, con D. Jones C ◆
DUE ALLORI (Tel. 273.207) Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆
EDEN (Tel. 380.188) L'isola delle svedesi, con K. Diamant A ◆
EMBASSY (Tel. 870.245) La vita l'amore la morte (prima)
EMPIRE (Tel. 855.622) I lunghi giorni delle aquile, con L. Oliver DR ◆
EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986) Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆
EUROPA (Tel. 865.736) Un maggiolino tutto matto, con D. Jones C ◆
FIAMMA (Tel. 471.100) Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆
FIAMMETTA (Tel. 470.464) The Lost Man
GALLERIA (Tel. 673.267) Le calde notti di Poppea, con O. Berova (VM 18) C ◆
GARDEN (Tel. 582.848) Un professore fra le nuvole, con F. Mc Murray C ◆◆
GIARDINO (Tel. 894.946) I morti non si contano, con A. Stephen A ◆
GOLDEN (Tel. 755.002) Butch Cassidy, con P. Newman DR ◆◆
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) Amore mio aiutami, con A. Sordi S ◆
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745) Louis De Funes e il nonno surgelato, con L. De Funes C ◆
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681) Louis De Funes e il nonno surgelato, con L. De Funes C ◆
KING Il cervello, con J. P. Belmondo C ◆◆
MAESTOSO (Tel. 786.086) Violenza al sole, (Una estate in quattro), con G. Bjornstrand DR ◆
MAJESTIC (Tel. 674.908) Imminente riapertura
MAZZINI (Tel. 351.942) I morti non si contano, con A. Stephen A ◆
METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243) Dove vai tutta nuda, con M. G. Buccella (VM 14) S ◆
METROPOLITAN (T. 689.400) Nell'anno del Signore, con N. Manfredi DR ◆◆
MIGNON (Tel. 869.493) Ottobre, di Eisenstein DR ◆◆◆◆
MODERNO (Tel. 460.285) I caldi amori di una minorenne (Perversion story), con B. Alsey (VM 18) DR ◆
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) Il mucchio selvaggio, con W. Holden (VM 14) A ◆◆
MONDIAL (Tel. 834.876) Chiuso
NEW YORK (Tel. 780.271) Un colpo all'italiana (prima)
OLIMPICO (Tel. 302.635) Femmine insaziabili, con R. Hoffman S ◆
PALAZZO (Tel. 49.56.631) Le calde notti di Poppea, con O. Berova (VM 18) C ◆
PARIS (Tel. 754.368) L'albero di Natale, con W. Holden DR ◆
PASQUINO (Tel. 503622) Girl on a mortorcycle (in english)
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) Minuto per minuto senza respiro, con C. White (VM 18) DR ◆
QUIRINALE (Tel. 462.658) Una su 13, con V. Gassman C ◆◆
QUIRINETTA (Tel. 670.012) Z - L'orgia del potere, con Y. Montand DR ◆◆◆
RADIO CITY (Tel. 464.103) L'albero di Natale, con W. Holden DR ◆
REALE (Tel. 580.234) La caduta degli dei, con I. Thulin (VM 18) DR ◆◆◆
REX (Tel. 864.165) Giovinezza giovinezza, con K. Moguy DR ◆◆
RITZ (Tel. 837.481) La caduta degli dei, con I. Thulin (VM 18) DR ◆◆◆
RIVOLI (Tel. 460.883) Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (VM 18) DR ◆◆◆
ROUGE ET NOIR (T. 864.305) Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, con L. Whiting (VM 14) S ◆◆
ROYAL (Tel. 770.549) Il pistolero dell'Ave Maria, con L. Mann A ◆
ROXY (Tel. 870.504) Il cervello, con J. P. Belmondo C ◆◆
SALONE MARGHERITA Prossima riapertura
SAVOIA (Tel. 865.023) Dove vai tutta nuda? con M. G. Buccella (VM 14) S ◆
SMERALDO (Tel. 351.581) La prigioniera, con E. Wiener (VM 18) DR ◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) L'uomo perduto, con S. Poitier DR ◆
TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390) Fellini Satyricon, con M. Potter (VM 18) DR ◆◆◆
TREVI (Tel. 689.619) Il cervello, con J. P. Belmondo C ◆◆
TRIOMPHE (Tel. 838.0003) Un colpo all'italiana (prima)
UNIVERSAL Quel maledetto ispettore Novak con Y. Brynner G ◆◆
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆

Seconde visioni

ALCYONE: La piscina, con A. Delon (VM 14) DR ◆
ACILIA: Hollywood party, con P. Sellers C ◆◆
ADRIACINE: I fratelli corsi, con G. Horne A ◆
AFRICA: I giorni dell'ira, con G. Gemma (VM 14) A ◆◆
AIRONE: La prigioniera, con E. Wiener (VM 18) DR ◆
ALASKA: Le avventure di Ulisse, con B. Fehmiu DR ◆
ALBA: Teorema, con T. Stamp (VM 18) DR ◆◆◆
ALCE: Da Berlino l'apocalisse, con R. Hanin G ◆
AMBASCIATORI: Una ragazza piuttosto complicata, con C. Spaak (VM 18) DR ◆
AMBRA JOVINELLI: Cimitero senza croci, con M. Mercier A ◆ e rivista
ANIENE: I 6 della grande rapina, con J. Brown (VM 14) G ◆◆
APOLLO: Indianapolis pista infernale, con P. Newman S ◆
AQUILA: Jerryssimo, con J. Lewis SA ◆◆
ARALDO: Jerryssimo, con J. Lewis SA ◆◆
ARGO: Indianapolis pista infernale, con P. Newman S ◆
ARIEL: La lunga ombra gialla con G. Peck A ◆
ASTOR: Indianapolis pista infernale, con P. Newman S ◆
AUGUSTUS: Il « Grinta », con J. Wayne A ◆
AURELIO: Comandamenti per un gangster, con L. Tadic (VM 18) A ◆
AUREO: Il commissario Pepe, con U. Tognazzi SA ◆◆
AURORA: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven A ◆◆
AUSONIA: Una sull'altra, con J. Sorel (VM 18) G ◆
AVORIO: Attacco dei 1000 bombardieri
BELSITO: Il ponte di Remagen, con G. Segal DR ◆
BOITO: Indianapolis pista infernale, con P. Newman S ◆
BRASIL: I Beatles Yellow Submarine DA ◆◆◆
BRISTOL: Krakatoa est di Giava, con M. Schell A ◆
BROADWAY: Ben Hur, con C. Heston SM ◆◆
CALIFORNIA: I morti non si contano, con A. Steffen A ◆
CASSIO: 1000 aquile su Kreistag, con C. George A ◆◆
CASTELLO: Radiografia di un colpo d'oro, con G. Lockwood (VM 18) A ◆
CLODIO: Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆
COLORADO: Jerryssimo, con J. Lewis SA ◆◆
CORALLO: Joko invoca Dio e muori, con R. Harrison A ◆
CRISTALLO: Gli intoccabili, con J. Cassavetes (VM 14) DR ◆
DELLE MIMOSE: Meglio morte che vive, con C. Walker (VM 14) A ◆
DEL VASCELLO: Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆
DIAMANTE: « Che »: con O. Sharif DR ◆
DIANA: I morti non si contano, con A. Steffen A ◆
DORIA: Criminal face, con J. P. Belmondo DR ◆
EDELWEISS: La guerra dei 6 giorni, con R. Fuller DR ◆
ESPERIA: Il commissario Pepe, con U. Tognazzi SA ◆◆
ESPERO: Paperino Show DA ◆◆
FARNESE: La monaca di Monza, con A. Heywood (VM 18) DR ◆
GIULIO CESARE: I vichinghi, con T. Curtis A ◆
HOLLYWOOD: Indianapolis pista infernale, con P. Newman S ◆
IMPERO: 2001: odissea nello spazio, con K. Dullea A ◆◆◆◆
INDUNO: La prigioniera, con E. Wiener (VM 18) DR ◆
JOLLY: Il ponte di Remagen, con G. Segal DR ◆
JONIO: Una lunga fila di croci con A. Steffen A ◆
LEBLON: E per tetto un cielo di stelle, con G. Gemma A ◆
LUXOR: Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆
MADISON: Non tirate il diavolo per la coda, con Yves Montand
MASSIMO: La piscina, con A. Delon (VM 14) DR ◆
NEVADA: L'arte di arrangiarsi, con A. Sordi SA ◆◆
NIAGARA: Ad uno ad uno spietatamente, con P.L. Lawrence A ◆
NUOVO: Il ponte di Remagen, con G. Segal DR ◆
NUOVO OLIMPIA: Viridiana, con S. Pinal (VM 18) DR ◆◆◆◆
PALLADIUM: C'era una volta il West, con C. Cardinale A ◆
PLANETARIO: Il buono il brutto il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A ◆
PRENESTE: Il ponte di Remagen, con G. Segal DR ◆
PRINCIPE: La piscina, con A. Delon (VM 14) DR ◆
RENO: Il colosso di Roma
RIALTO: La monaca di Monza con A. Heywood (VM 18) DR ◆
RUBINO: Il vigile, con A. Sordi C ◆◆◆
SPLENDID: Tre contro tutti, con F. Sinatra A ◆◆◆
TIRRENO: Indianapolis pista infernale, con P. Newman S ◆
TRIANON: Il pozzo e il pendolo, con V. Price (VM 16) G ◆
TUSCOLO: Un tranquillo posto di campagna, con F. Nero (VM 18) DR ◆◆◆
ULISSE: Bambi, di Walt Disney
VERBANO: L'arcangelo, con V. Gassman C ◆
VOLTURNO: Il ponte di Remagen, con G. Segal DR ◆

Terze visioni

BORG. FINOCCHIO: Helga DO ◆◆
COLOSSEO: Chiuso
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE RONDINI: Tarzan e il figlio della giungla, con M. Henry A ◆
ELDORADO: Uno di più all'inferno, con G. Hilton A ◆
FARO: Cinque per l'inferno, con J. Garko A ◆
FOLGORE: Maciste il gladiatore più forte del mondo, con M. Forest SM ◆
NOVOCINE: Tre contro tutti, con F. Sinatra A ◆◆◆
ODEON: Il magnaccio, con F. Citti (VM 18) DR ◆
ORIENTE: Sinfonia per due spie, con H. Lang (VM 14) A ◆
PLATINO: Chiuso
PRIMAVERA: Prossima riapertura
PUCCINI: A. 008 operazione sterminio
REGILLA: Riusciranno i nostri eroi ..? con A. Sordi C ◆
SALA UMBERTO: L'infallibile ispettore Clouseau, con A. Arkins SA ◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Per 50 000 maledetti dollari
BELLE ARTI: Il ragazzo che sorride, con Al Bano S ◆
COLOMBO: I barbieri di Sicilia, con Franchi-Ingrassia C ◆
COLUMBUS: Si salvi chi può, con L. De Funes C ◆
CRISOGONO: Judith, con S. Loren DR ◆
DELLE PROVINCIE: Il giorno della civetta, con F. Nero DR ◆◆
DEGLI SCIPIONI: 4 ..3 ..2 ..1 morte con L. Jeffries A ◆
DON BOSCO: La brigata del diavolo, con W. Holden A ◆
DUE MACELLI: Tutti insieme appassionatamente, con Julie Andrews M ◆
ERITREA: Il favoloso dottor Dolittle, con R. Harrison A ◆◆
EUCLIDE: Ringo il cavaliere solitario, con P. Martell A ◆
FARNESINA: Il ragazzo che sorride, con Al Bano S ◆
GIOV. TRASTEVERE: Base artica zebra, con R. Hudson A ◆
LIBIA: King Kong il gigante della foresta, con R. Reason A ◆
MONTE OPPIO: Straziami ma di cacio saziami DA ◆
MONTE ZEBIO: Una meravigliosa realtà, con G. Peppard
NOMENTANO: Giulietta e Romeo, di Castellani DR ◆◆
ORIONE: La brigata del diavolo, con W. Holden A ◆
PANFILO: Le meravigliose favole di Andersen DA ◆
QUIRITI: Romeo e Giulietta, di Castellani DR ◆◆
RIPOSO: Riusciranno i nostri eroi ..? con A. Sordi C ◆
SACRO CUORE: La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ◆◆
SALA S. SATURNINO: L'incendio di Mosca, con S. Bondarciuk DR ◆◆
S. FELICE: Marines all'inferno, con J. Davis DR ◆
SAVERIO: Solo contro Roma, con P. Leroy SM ◆
SESSORIANA: I due deputati con Franchi-Ingrassia C ◆
SORGENTE: I Nibelunghi con U. Bever A ◆
TIZIANO: Bunny coniglio dal fiero cipiglio DA ◆◆
TRASPONTINA: Base artica zebra con R. Hudson A ◆
TRASTEVERE: Zum zum zum, con L. Tony S ◆
TRIONFALE: Citty citty bang bang, con D. Van Dyke SA ◆◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL, AGIS, ARCI: Cassio, Nuovo Olympia, Pasquino, Planetario, Prima Porta, Roma, Tiziano, Tuscolo. TEATRI: Riduzioni ed informazioni ai vari botteghini.

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alibert 1/c (Via Lungara) - tel. 650.464
ORE 18,30 - 20,30 - 22,30
ANNA CHRISTIE
di Clarence Brown (1930)
con GRETA GARBO
In collaborazione con la Cineteca Nazionale

ANNUNCI ECONOMICI

10) SMARRIMENTI L. 50

FORTE PREMIO ritrovatore cane setter bianco-nero smarrito bosco vicino Mentana. Telefonare 49.53.217.

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo [illegible] si trova nelle Farmacie.

ASCA ASSICURAZIONI
convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma - Provincia. Telefonare ore ufficio 487.984 - 487.972.